

COMUNICATO

**Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico
dell'area vasta della Cecchignola**

Il Gruppo Territorio Ambiente, con sei delle Associazioni e dei Comitati aderenti al GTA (Associazione AttivaMente Cecchignola; Associazione Cecchignola vivibile, Associazione Piazza Cerva e dintorni, Associazione socio-culturale e di promozione sociale La Vigna, Gentes – Associazione socio-culturale Quartiere Giuliano Dalmata, Coordinamento Agro Romano Bene Comune) hanno trasmesso al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact) una proposta per dichiarare l'intero territorio del Fosso della Cecchignola e del Fosso di Fiorano come **area di Notevole interesse pubblico**, ai sensi del D. Lgs. 42/2004. L'intento è di completare la protezione dell'Agro Romano Meridionale (già soggetto in larga parte a Dichiarazione di notevole interesse pubblico) estendendone la tutela alla sua porzione settentrionale e di valorizzare la sua funzione di cerniera fra il Parco dell'Appia Antica e la Riserva naturale Laurentino Acqua Acetosa.

La documentazione inviata per sostenere la proposta è corredata di cartografie e immagini, di dettagliate analisi territoriali, ambientali, storico-archeologiche, paesaggistiche, ecologiche e urbanistiche, che comprendono dati inediti. Si tratta di un documento di cento pagine, più sei Tavole originali (comprehensive del perimetro proposto di circa 446 ha), con il quale peraltro si mette anche in evidenza come la protezione del territorio in questione sia un atto necessario per compensare in termini ambientali l'enorme quantità di metri cubi (compresi tra 1.200.000 e i 1.500.000) di interventi in corso o previsti, che nell'intero Municipio IX, raggiungono quasi i 5 milioni. Tutto ciò, in aperto contrasto con le peculiarità naturali dell'area per la quale si richiede la Dichiarazione di notevole interesse pubblico, che è ancora in gran parte intatta, dotata di un patrimonio naturale meritevole di salvaguardia e suscettibile di un utilizzo ricreativo e socio-culturale, ma anche in grado di generare convenienze economiche derivanti proprio dalla realizzazione di un sistema di tutela e valorizzazione delle risorse.

La proposta estende il sistema di tutela, ma non sostituisce la richiesta di dichiarazione di Monumento naturale avanzata dalle stesse Associazioni e Comitati, già in itinere presso la Regione Lazio, limitata alla più ristretta area del Fosso della Cecchignola. Sono state peraltro già presentate anche proposte per l'istituzione di un'area archeologica, a salvaguardia di un territorio da cui emergono di continuo consistenti resti antico-romani attorno all'asse principale della via Ardeatina antica, tutti minacciati dalle previsioni di costruzioni.

La proposta di Dichiarazione verrà pubblicamente presentata non appena possibile.